

INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO

### All'Abit di Grugliasco sospesa la mobilità: «Chiediamo la caccia integrazione»

Non scatta per ora la circunscriptione procedurale di mobilità annunciata nei giorni scorsi per i lavoratori dell'Abit, la cooperativa di Grugliasco che ha avuto un anno libero dalla cassa integrazione. L'assessore regionale al Lavoro, Giancarlo Pichette, ha parlato sindacalista, sottolineando di non aver ancora ricevuto l'invito di avviare la verifica che prevede la composizione della procedura di mobilità e delle ragioni del suo blocco. «Per quella data è già stato fissato un secondo incontro all'Assessorato al Lavoro, il quale si esaminerà la possibilità di tornare alla cassa integrazione per riorganizzazione aziendale in alternativa alla mobilità».



### PIANO DI RIORGANIZZAZIONE

Mercati nuovi aperti in giunta

Il dato presentato ieri, in commissione, dall'assessore al Commercio Edoardo Traverso è venuta presto supportata all'approvazione della giunta. È il nuovo piano di riorganizzazione e riqualificazione dei mercati romani. Tra la novità più clamorosa, l'abolizione di due parti, che potrebbero essere riutilizzate per la prima volta, aperte nel centro: «Ovvero rimanere aperti da un minimo di 3 ore con un massimo di 15 ore al giorno», ha dichiarato l'assessore Traverso. A strutturare, gli ambulatori portatili vengono la fascia mattina in un 30 e frazione il mercato. Facilitare in tal modo il commercio e il mercato. Il shopping potrebbe restare aperto fino alle 22, mentre quella di orario "after-hours" in una zona dove il quale potrebbe puntare sulla prima ora del mattino.

I DATI RILEVATI DAL SERVIZIO SOVRAZIONALE DELL'ASL 20 DI ALESSANDRIA, UNA SORTE DI OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE

## Aids, ogni giorno un nuovo contagio in Piemonte

### La maggior parte dei casi è legata a rapporti eterosessuali non protetti

Claudio Lugari

Da tempo in ogni città di giorno in giorno. Per il 2002, le nuove diagnosi di nuovi casi di Aids sono state 416. In tutto 1.000 nuovi casi, di cui 300 sono stati diagnosticati in persone che non avevano sintomi evidenti. «Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

Secondo i dati del registro dei medici, ogni giorno in Piemonte si registra un nuovo caso di Aids. In tutto 1.000 nuovi casi, di cui 300 sono stati diagnosticati in persone che non avevano sintomi evidenti. «Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

Il 30% sono donne. Due malati su tre vengono curati presso i cinque centri dell'«Amadeo di Savoia»

tante nei contagi», spiega Paquinelli. «Questa sigla è la qualità dell'ambiente e' una buona prevenzione di rapporti protetti di rischio», spiega l'assessore al Lavoro, Giancarlo Pichette, «che ha avuto un anno libero dalla cassa integrazione».

che rimane elevata all'incirca del 20 per cento. «Il dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

L'INFEZIONE IN PIEMONTE

- 6.000 SIEROPositivi
- 6.000 MALATI ASL
- 1.000 TOTALI MALATI
- 300 CASI DI HIV DAL 2002 (rispetto a 175 del 2001)
- 100 CASI L'ANNO (dati dal 2001)
- 300 NEOI CASI SIEROPositivi (dati dal 2001)
- 100 CASI DI HIV DAL 2002 (rispetto a 175 del 2001)
- 100 CASI L'ANNO (dati dal 2001)

### Provincia e Comune insieme per battere la prostituzione

Il Comune e la Provincia hanno deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti della prostituzione attraverso un tavolo di lavoro. «L'obiettivo è quello di ridurre il numero di nuovi casi di Aids», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».



Laboratorio dell'«Amadeo di Savoia»: una degli ospedali più avanzati in Italia e all'avanguardia nelle terapie. Qui vengono curati due malati su tre della regione

### L'ANNUNCIO DEL MINISTRO DELLA SALUTE IERI ALLE MOLINETTE PRIMA DEL CONGRESSO DI ONCOLOGIA

## Europa e Italia alleate contro i tumori

### Sirchia: «Stanziati oltre 200 milioni di euro per gli screenings»

Onodora l'annuncio dell'Università di Torino presso le Molinette, il 19 novembre scorso è stata approvata in Europa con 528 voti il progetto di legge sul cancro. Il progetto prevede la creazione di un sistema di sorveglianza e di prevenzione di alcune malattie, che si ispirano al modello di screening adottato negli Stati Uniti. «Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

### DIAGNOSI PRECOCE

### «Allarme arriva da un linfonodo»

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

### IL caso

Maria Assunta... «Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

«Questo dato è un allarme», dice il direttore provinciale dell'Istituto superiore di sanità, «perché indica che il virus è in grado di diffondersi in maniera molto efficace, in particolare nei rapporti eterosessuali non protetti».

Centri Benessere Lorelei

## Il desiderio di volersi più bene.

**lore lei**  
centro benessere

Scopri la promozione  
Finestra e pannello  
In centro e  
per più vicino

- Centri Benessere alle sedi: MILANO, BERGAMO, BOLOGNA, BRESCIA, CANTÙ, CASERTA, CHIAVARI, COMO, GALLARATE, GORIZIA, INTRA, LECCE, LEGNANO, LIVIGNO, LONDRIGLIA, MONZA, MORTARA, NOVARA, PALERMO, PAVIA, PERUGIA, PISTOIA, PORTO CERVO, PUGLIA, RAVENNA, ROMA, SASSARI, SERRAVALLE, SIRMIONE, SPOCINO, TRAPANI, VARESE, VERONA, VIGEVANO, VIGEVANO, VIGEVANO.
- COMO - Via Giovanni, 1/A - Tel. 031.655134  
CANTÙ - Via Roma, 11 - Tel. 031.221.24  
BERGAMO - Via S. Maria, 10 - Tel. 031.221.24  
BOLOGNA - Via S. Maria, 10 - Tel. 051.221.24  
BRESCIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 031.221.24  
CASERTA - Via S. Maria, 10 - Tel. 081.221.24  
CHIAVARI - Via S. Maria, 10 - Tel. 010.221.24  
COMO - Via S. Maria, 10 - Tel. 031.221.24  
GORIZIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0421.221.24  
INTRA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0321.221.24  
LECCE - Via S. Maria, 10 - Tel. 0732.221.24  
LEGNANO - Via S. Maria, 10 - Tel. 0423.221.24  
LIVIGNO - Via S. Maria, 10 - Tel. 0341.221.24  
LONDRIGLIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 030.221.24  
MONZA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0362.221.24  
NOVARA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0323.221.24  
PALERMO - Via S. Maria, 10 - Tel. 091.221.24  
PAVIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0321.221.24  
PERUGIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0734.221.24  
PISTOIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0573.221.24  
PORTO CERVO - Via S. Maria, 10 - Tel. 0772.221.24  
PUGLIA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0884.221.24  
RAVENNA - Via S. Maria, 10 - Tel. 0544.221.24  
ROMA - Via S. Maria, 10 - Tel. 06.221.24  
SASSARI - Via S. Maria, 10 - Tel. 079.221.24  
SERRAVALLE - Via S. Maria, 10 - Tel. 0577.221.24  
SIRMIONE - Via S. Maria, 10 - Tel. 030.221.24  
SPOCINO - Via S. Maria, 10 - Tel. 0429.221.24  
TRAPANI - Via S. Maria, 10 - Tel. 0923.221.24  
VARESE - Via S. Maria, 10 - Tel. 0332.221.24  
VERONA - Via S. Maria, 10 - Tel. 045.221.24  
VIGEVANO - Via S. Maria, 10 - Tel. 0321.221.24